



VADEMECUM: le regole in vigore in Piemonte a partire dal 4 maggio 2020

(D.P.C.M. 26 aprile 2020, D.P.G.R Piemonte n.49 del 30 aprile 2020 e
Circolare Ministero della Salute 1 aprile 2020 prot. 11285)

E' possibile spostarsi **all'interno del territorio regionale**, oltre che per comprovate esigenze lavorative e motivi di salute, anche per incontrare congiunti alle seguenti condizioni:

- rispetto del divieto di assembramento
- rispetto del distanziamento
- utilizzo mascherine.

Rimangono le autocertificazioni

Fuori Regione ci si può spostare solo comprovate esigenze lavorative

- di assoluta urgenza
- motivi di salute
- rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Rimangono le autocertificazioni

Rimane l'assoluto divieto di **assembramento** in tutti i luoghi PUBBLICI E PRIVATI, con potere del Sindaco di chiudere i luoghi ove non è possibile assicurare il rispetto del divieto

Parchi, ville e giardini pubblici **APERTI** con divieto di assembramento e obbligo di distanziamento sociale (1 metro)

Parchi gioco CHIUSI

ATTIVITA' ALL'APERTO:

- ricreativa: NON CONSENTITA
 - sportiva individuale: CONSENTITA con distanza sociale di 2 metri
 - motoria individuale: CONSENTITA con distanza sociale di 1 metro
-

Chiese APERTE evitando assembramenti e con garanzia della distanza sociale di 1 mt

CELEBRAZIONI RELIGIOSE e CERIMONIE CIVILI SOSPESE

FUNERALI consentiti alle seguenti condizioni

- l'esclusiva partecipazione di congiunti
- fino a un massimo di quindici persone
- con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto,
- indossando mascherine protettive
- rispettando rigorosamente la misura sicurezza interpersonale di 1 metro

I **CIMITERI** devono rimanere chiusi al pubblico per impedire le occasioni di contagio dovute ad assembramento di visitatori.

NEGOZI APERTI:

- a) Generi alimentari
- b) Ipermercati
- c) Supermercati
- d) Discount di alimentari
- e) Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- f) Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- g) Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)
- h) Commercio al dettaglio:
 - 1) In esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
 - 2) Carburante per autotrazione in esercizi specializzati
 - 3) Apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)
 - 4) Ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
 - 5) Articoli igienico-sanitari
 - 6) Articoli per l'illuminazione
 - 7) giornali, riviste e periodici
 - 8) Farmacie
 - 9) Altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

- 10) Articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- 11) Articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- 12) Piccoli animali domestici
- 13) Materiale per ottica e fotografia
- 14) Combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- 15) Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- 16) Qualsiasi tipo di prodotto venduto via internet, tv, radio, corrispondenza, telefono, distributor automatici
- 17) Carta, cartone e articoli di cartoleria
- 18) Libri
- 19) Vestiti per bambini e neonati
- 20) Fiori, piante, semi e fertilizzanti

Alle seguenti condizioni:

- rispetto distanza interpersonale di 1 metro in tutte le attività e loro fasi
- che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni
- garanzia di pulizia e igiene ambientale almeno 2 volte al giorno
- garanzia adeguata aereazione naturale o ricambio d'aria
- ampia disponibilità e accessibilità di sistemi per la disinfezione mani, soprattutto accanto a tastiere schermi touch e sistemi di pagamento
- utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi in tutte le possibili fasi lavorative, ove non sia possibile garantire il distanziamento sociale
- uso di guanti usa e getta soprattutto per l'acquisto di alimenti e bevande
- garantire che gli ingressi avvengano in modo dilazionato mediante:
 - a) ampliamento fasce orarie
 - b) locali fino a 40 mq: una persona per volta e un massimo di 2 operatori
 - c) locali oltre 40 mq: accesso regolamentato secondo gli spazi disponibili, differenziando ove possibile i percorsi di entrata e uscita
- informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.

Mercati : APERTI SOLO PER GENERI ALIMENTARI con divieto di assembramento e distanza sociale di 1 metro

Bar, ristoranti, pub, gelaterie e pasticcerie POSSONO EFFETTUARE:

- consegna a **DOMICILIO**
- **ASPORTO** alle seguenti condizioni:
- divieto di assembramento e consumazione nei pressi del locale
- prenotazione con ritiro scaglionato
- all'interno 1 cliente alla volta
- rispetto della distanza sociale di 2 metri
- in attesa dell'ingresso, la distanza minima in coda deve essere di 2 mt;

- ogni cliente, così come il personale in servizio, dovrà indossare una mascherina;
- fascia oraria 6-21, fatto salvo il potere dei Sindaci di stabilire orari più restrittivi

Parrucchieri, barbieri, estetisti: CHIUSI

Attività professionali APERTE con raccomandazioni (lavoro agile etc)

Mascherine:

Tutti gli individui presenti sull'intero territorio nazionale **devono** usare protezioni delle vie respiratorie negli ambienti chiusi dei luoghi aperti al pubblico inclusi i mezzi di trasporto e **comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento del distanziamento fisico.**

Non sono soggetti all'obbligo

- i bambini al di sotto dei sei anni
- i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina
- i soggetti che interagiscono con i predetti.

Per la popolazione generale potranno essere utilizzate, in alternativa alle mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili anche **auto-prodotte**, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

L'utilizzo corretto delle mascherine di comunità va ad aggiungersi alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie